



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Reg. Delib.

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO.

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese Giugno di alle ore 19:08 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	Presenti	Assenti
1) Realmuto Giuseppina	Presidente	☒	☐
2) Lo Cascio Giuseppe	Vice Presidente	☒	☐
3) Lo Cascio Domenico Filippo	Consigliere	☒	☐
4) Tantillo Salvatore Fortunato	Consigliere	☒	☐
5) Manfrè Antonina	Consigliere	☐	☒
6) Ornista Maria Girolama	Consigliere	☒	☐
7) Di Pisa Rosalia	Consigliere	☒	☐
8) Pollina Fortunata	Consigliere	☒	☐
9) Re Piergiuseppe	Consigliere	☒	☐
10) Barone Giovanna	Consigliere	☒	☐

Presenti N. 9

Assenti N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dott.ssa Giuseppina Realmuto

Assiste il Segretario del Comune Dott.A. Alfano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori

La seduta è PUBBLICA

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Conferimento cittadinanza onoraria al Milite ignoto" dando lettura del dispositivo della proposta al termine della quale lascia la parola al Sindaco.

Il Sindaco esordisce precisando che questa proposta coincide con il centenario di commemorazione proprio del Milite Ignoto e il 4 novembre del 2021 con una grande cerimonia nazionale, si darà la giusta rilevanza proprio ai Militi Ignoti cioè senza nome.

In realtà i Militi Ignoti prosegue il Sindaco che si sono sacrificati per la Patria senza avere neanche un riconoscimento formale ufficiale del proprio nome e del proprio cognome sono circa 60.000; questa iniziativa è promossa dall' Anci e spero che il Consiglio Comunale di Baucina la accolga favorevolmente.

Prende la parola il Consigliere Re il quale dà lettura di una dichiarazione di omaggio alla figura del Milite Ignoto che deposita agli atti e che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e per la cui conoscenza ad esso si rinvia.

Interviene anche il Consigliere Tantillo per esprimere la sua gratitudine alla Giunta Comunale per questa iniziativa e auspica che la maggioranza raccolga l'invito proposto dall' Anci, di conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto e dà anche lui lettura di un documento di ringraziamento al Milite Ignoto che deposita gli atti per farne parte integrante e sostanziale del presente verbale e rinnova la dichiarazione di voto favorevole da parte della maggioranza su questa iniziativa.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti la proposta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione,

Consiglieri presenti 9

Votanti 9

Favorevoli 9

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visto il parere favorevole del responsabile in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

- 1) **Di conferire** la Cittadinanza Onoraria del Comune di Baucina al "Milite Ignoto" il quale, divenendo simbolo di pace e fratellanza universale, assume un significato di altissimo valore per tutta l'umanità, in occasione del centenario previsto per il 4 novembre 2021 reputando di interpretare, in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Baucina;

- 2) **Di demandare** al Responsabile del competente servizio il compimento di ogni atto inerente e conseguente la medesima.
- 3) **Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo on line dell' Ente e in Amministrazione Trasparente nelle apposite sottosezioni di I e II livello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e autonoma votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti 9

Votanti 9

Favorevoli 9

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 16 del 24-06-2021

OGGETTO:	CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO
-----------------	---

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 24-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Francesca Brancato

(Sottoscritto con Firma digitale)

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

Che l'istituto della "Cittadinanza Onoraria", benché non normato né disciplinato da specifica regolamentazione dell'Ente, costituisce un riconoscimento onorifico per chi, persona fisica o istituzione, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Baucina o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera;

che la predetta "Cittadinanza Onoraria" si concretizza in un documento che, redatto su pergamena, viene

consegnato in una formale cerimonia alla persona o all'istituzione che ne viene insignita ed attesta l'iscrizione simbolica tra la popolazione del Comune di chi si sia distinto in una o più delle azioni sopra citate;

che la "Cittadinanza Onoraria" non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario;

CONSIDERATO che l'attribuzione della "Cittadinanza Onoraria", che interpreta concretamente i sentimenti di un'intera collettività, non può che essere ricondotta tra le competenze del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la nota del Segretario Generale dell'A.N.C.I. del 3 marzo 2020 con la quale, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor Militare d'Italia, si invitano tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto". Tale progetto, eccezionale nella sua unicità, prevede, in occasione del centenario della traslazione del Milite Ignoto (4 novembre 2021), che tutti i Comuni d'Italia conferiscano la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto a cui tutti noi siamo legati, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale. Quel soldato che per cent'anni è

stato volutamente ignoto, diventerebbe il Cittadino d'Italia. Quell'Italia che nei momenti di grande difficoltà, si aggrappa e si unisce a tutti quei simboli e valori che ne caratterizzano la propria storia per risollevarsi e rinascere;

PRESO atto che con nota prot. n 4047 del 06.04.2021, il Sindaco indirizzava alla scrivente richiesta formale per l'avvio dell'iter per l'attribuzione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto nonché la predisposizione degli atti necessari;

CONSIDERATO

che, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto - il 4 novembre 2021 -, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;

che la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;

RAMMENTATO che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome; 60.000 sono, infatti, i militi 'ignoti' che riposano nel sacrario militare di Redipuglia. A guerra finita, ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini "scomparsi" e che pur fecero la Storia dell'Europa del XX secolo. In Italia, fu il Colonnello Dohuet a suggerire, nell'agosto del 1920, la sepoltura di un milite senza nome al Pantheon, l'edificio dedicato alla sepoltura dei reali d'Italia, quasi a volerne dimostrare il pari prestigio e la pari nobiltà. La proposta fu accettata l'anno seguente, ma al posto del Pantheon per la sepoltura fu indicato l'Altare della Patria. Nell'ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di soldati senza nome, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il Basso Piave, il Basso Isonzo, Gorizia, il Monte S. Michele e il Carso. Le bare, tutte identiche e perciò non distinguibili, furono trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia. Qui, rivestite dalla bandiera tricolore, poco prima della scelta furono ulteriormente spostate

fra loro, per garantire l'assoluta imparzialità nella scelta rispetto alla loro zona di provenienza. Il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, soldato dell'esercito austro-ungarico che aveva abbandonato per unirsi all'esercito italiano col nome di Antonio Bontempelli. Antonio morì in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso. Questo rito compiuto da Maria, madre di un milite ignoto, l'ha trasformata nella madre simbolica di tutti i militi ignoti d'Italia. Il 28 ottobre Maria Bergamas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stata traslata fino a Roma, all'altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall'emozione, si posò sulla decima bara, mentre i dieci restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove dal 1953 riposa anche Maria Bergamas. La bara, caricata su un carro ferroviario aperto, affinché la gente potesse renderle onore durante il suo viaggio verso Roma, fu scortata da reduci decorati con medaglia d'oro.

Il viaggio del feretro verso Roma durò dal 29 ottobre al 2 novembre attraversando molte città, che ebbero l'onore di omaggiare il milite ignoto. Arrivato a Roma, fu condotto alla chiesa di S. Maria degli Angeli e Martiri ed esposto al pubblico per tutta la notte sotto lo sguardo vigile della Guardia d'Onore. Le esequie solenni furono celebrate dal Vescovo di Trieste, che aveva accompagnato il feretro nel suo viaggio fin da Aquileia, avendolo benedetto con le acque del Timavo, fiume di confine del fronte orientale;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione;

CONSIDERATO, inoltre, che, con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Baucina vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi, più che mai, deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni e in questo particolare momento, ricordando doverosamente l'impegno dell'Associazione Nazionale Alpini, protratto negli anni nel diffondere questa importante memoria, ricordando doverosamente l'impegno delle passate amministrazioni per la pace e il dialogo fra i popoli;

RITENUTO quindi, alla luce di quanto sopra esposto, conferire la cittadinanza onoraria del Comune di Baucina al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Baucina;

RICHIAMATI gli artt. 9 e 114 della Costituzione e l'art. 8 della L.R. 1/2006;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile;

PROPONE

Per le motivazioni contenute nella premessa narrativa del presente atto, che qui si intendono interamente riportate,

Di conferire la Cittadinanza Onoraria del Comune di Baucina al "Milite Ignoto" il quale, divenendo simbolo di pace e fratellanza universale, assume un significato di altissimo valore per tutta l'umanità, in occasione del centenario previsto per il 4 novembre 2021 reputando di interpretare, in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Baucina;

Di demandare al Responsabile del competente servizio il compimento di ogni atto inerente e conseguente la medesima.

Di pubblicare la deliberazione all'albo on line dell'Ente nonché nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente"

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991 s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott.ssa Francesca Brancato
(Sottoscritto con Firma elettronica)

IL PROPONENTE

Basile Fortunato
(Sottoscritto con Firma digitale)

Il Presidente

f.to Dott.ssa Giuseppina Realmuto

Il Consigliere Anziano

f.to Giuseppe Lo Cascio

Il Segretario comunale

f.to Dott. Alberto Alfano

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____ col n. _____ del
Registro pubblicazioni.

Il Messo

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____ successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li _____

In fede

Il Segretario Comunale

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- 1) ☒ ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44
2) ☐ ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

Dalla Residenza municipale, li 29/06/2021

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Alberto Alfano
